IVG

Andora aderisce al progetto Blueconnect, Demichelis: “Sinergia fra porti per creare un albergo diffuso del mare”

di **Redazione**

28 Novembre 2017 – 17:31

Andora. Mettere in rete il porto di Andora con gli altri approdi del Mediterraneo in una sorta di albergo diffuso del mare, dove offrire servizi che soddisfino le nuove esigenze dei diportisti da coinvolgere anche con progetti turistici alla scoperta del territorio. Sono gli obiettivi del tavolo di lavoro Blueconnect, Sinergia Cooperazione Crescita e Sviluppo, che si è svolto a Cannes e che ha visto fra i relatori il Comune di Andora, ente interessato a partecipare al progetto transfrontaliero, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale, nell’ambito della cooperazione territoriale europea.

L’obbiettivo è fare aggregazione con altre regioni italiane e con la Francia, con il porto di Cannes capofila, per agganciare i fondi attraverso i progetti Interreg -Italia-Francia, finalizzati allo sviluppo economico del settore della nautica, del turismo sostenibile legato al mare e alla promozione dei territori che si affacciano sugli approdi turistici.

“Andora è interessata a creare con gli altri partner europei una rete di porti nazionali e internazionali, con servizi di pari qualità, che formino insieme un albergo diffuso del mare – spiega il sindaco Mauro Demichelis, fra i relatori intervenuti a Cannes – Per ottenere i fondi europei è necessario fare sistema, soddisfare i diportisti più esigenti e invogliarli a lasciare la barca per scoprire il territorio. I poli d’interesse su cui focalizzare i progetti sono l’interfaccia efficiente con l’utente e la promozione del turismo sostenibile. Il tavolo

ha analizzato le tendenze, le innovazioni e le attese dei diportisti".

"Al termine della giornata sarà realizzato un libro unitario da portare all'attenzione della commissione europea – prosegue Demichelis – Nel turismo nautico, la Liguria è al primo posto per numero di posti barca, ma l'accoglienza diportistica al transito è poco sviluppata e pertanto le potenzialità sono notevoli. Mettere a sistema l'esperienza dei porti turisticamente più evoluti come quelli francesi, toscani o sardi, e analizzare le potenzialità dei nostri approdi, è fondamentale per questa Amministrazione che vuole realizzare un porto turistico che valorizzi turisticamente Andora, l'entroterra e sia vivibile in ogni periodo dell'anno".

Il Comune di Andora è perfettamente in linea con gli obiettivi sostenibili del programma Interreg-Italia-Francia Marittimo 2014-2020, il porto è Bandiera Blu e l'Ama ha ottenuto ha certificazione ambientale Iso 14001:2015.

"E' stato positivo riscontrare che le progettualità che vogliamo realizzare con il nostro Puo siano in linea con quelle degli altri approdi: ad esempio, gli ampi spazi per la rimessa a secco, la valorizzazione della pesca tradizionale e i collegamenti con la futura pista ciclabile che sono stati esposti dall'architetto Paolo Ghione che ha ben compreso l'importanza del progetto BlueConnect per il nostro approdo" ha sottolineato Demichelis al termine della giornata di lavori.

Al tavolo di Cannes hanno partecipato anche Nizza, numerose Camere di Commercio francesi, esponenti del mondo dello shipping italiano e francese, Confindustria Sardegna, Assonautica Sardegna, il porto di Stintino e operatori del mondo del marketing BlueConnect che hanno analizzato la mole di dati raccolta sulle specificità dei territori.

Lanciato nel febbraio del 2017, BlueConnect "Connettere le micro e piccole medie imprese ai mercati marittimi a forte potenziale", è un progetto europeo della durata di due anni, cofinanziato nell'ambito del programma Interreg-Italia-Francia Marittimo 2014-2020 che coinvolge sei partner di sei regioni franco italiane: Alpi marittime, Corsica, Var, Liguria, Sardegna e Toscana.